

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 06/2018	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>Riconoscimento debito fuori bilancio derivato da sentenza esecutiva (art.194, lett. a del tuel) e variazione al bilancio di previsione 2018 a seguito dell'applicazione di parte della quota accantonata dell'avanzo presunto di amministrazione 2017 (art. 187, comma 3-quinquies, del tuel).</i>
Data 22/03/2018	

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di marzo, alle ore 14.00, l'organo di revisione economico finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio derivato da sentenza esecutiva (art.194, lett. a del tuel) e variazione al bilancio di previsione 2018 a seguito dell'applicazione di parte della quota accantonata dell'avanzo presunto di amministrazione 2017 (art. 187, comma 3-quinquies, del tuel).*

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b), che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;
- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consigliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Esaminata la proposta in oggetto con la quale viene disposto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva per l'importo complessivo di €. 28.867,49, finanziati con l'applicazione dell'avanzo accantonato presunto di amministrazione 2017 a seguito di variazione al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020, come risulta dalle seguenti variazioni complessive;

ENTRATE

Variazioni in aumento	Euro 28.867,49	=====
Variazioni in diminuzione	=====	Euro 0,00

SPESE

Variazioni in aumento	=====	Euro 28.867,49
Variazioni in diminuzione	Euro 0,00	=====
TORNA IL PAREGGIO	Euro 28.867,49	Euro 28.867,49

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;

- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Preso atto che:

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, *"Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;*
- ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

La seduta si è conclusa alle ore .14.40

Letto, approvato e sottoscritto.

**L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott. Germano Rossi**

